

NUMERO POSTI AUTO
CANCELLATI
ALLA STAZIONE

Il parcheggio di piazzale Martiri d'Ungheria in luglio è stato trasformato nel nuovo terminal del trasporto pubblico urbano. La sosta era gratuita

Un parcheggio nelle erbacce nell'ex Mangelli

LA PROPOSTA DEL PDL Rondoni: "Visto che nessuno ha intenzione di costruire, si possono realizzare posti auto quasi a costo zero. Necessario per pendolari e lavoratori"

Là dove ci sono le erbacce, fate crescere un parcheggio. E' questa la proposta dei dieci consiglieri del Pdl che ieri hanno presentato una mozione in Consiglio comunale perché l'area incolta dietro il palazzo l'Inail, in quello che doveva essere un moderno quartiere commerciale, residenziale, con strutture ricettive e uffici pubblici - la zona de "I Portici", nell'area ex Mangelli - sia trasformata in un parcheggio tem-

poraneo. Ovviamente, attraverso un accordo con i privati, in attesa che l'amministrazione comunale predisponga un piano per la sosta che risolva definitivamente il problema parcheggi nella zona. La mozione è stata illustrata dal capogruppo Alessandro Rondoni e arriva dopo la cancellazione, avvenuta in luglio, degli

ottanta posti auto (gratuiti) nel piazzale Martiri d'Ungheria per fare posto al terminale degli autobus.

Basta mettersi d'accordo con i privati: la strada d'accesso c'è già

settore edile - spiega l'esponente del Pdl - per tamponare almeno temporaneamente l'in-

sufficienza di parcheggi che si è creata, essendovi nell'arco di pochi metri la stazione ferroviaria dove ogni giorno transitano centinaia di pendolari, uffici aperti al pubblico come quelli dell'Inail e dell'Inps, oltre ad alcune attività commerciali. L'area dove ora ci sono solo erbacce dovrebbe solo essere ripulita dal Comune e è già dotata di una strada d'accesso: si creerebbe un parcheggio quasi a costo zero". La mozione si discuterà nel prossimo consiglio. (ma.ne.)